



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

MNPC02000G

LC LIC.CLASS. VIRGILIO MN

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il profilo culturale medio alto delle famiglie garantisce l'accesso a fonti di formazione importanti (giornali, libri, viaggi, cinema e teatro, centri sportivi e ricreativi), oltre che a strumenti tecnologici (i-phone, tablet, computer di ultima generazione). L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è basso, l'incidenza è maggiore nell'indirizzo linguistico e si riferisce, in modo particolare, agli studenti provenienti da famiglie straniere. Il Liceo Virgilio, pur mantenendo fede alla classicità, è aperto al processo di internazionalizzazione favorito da una organizzazione didattica che promuove: scambi con altre scuole, viaggi di istruzione, soggiorni studio all'estero, programmi di studio all'estero con agenzie esterne, accoglienza di studenti stranieri. Il Virgilio, in Lombardia, partecipa al Progetto Erasmus Plus. Dall'a.s. 2019-2020, è scuola capofila d'ambito per le certificazioni e il processo di internazionalizzazione. Gli studenti iscritti hanno riportato valutazioni in uscita, dalla scuola secondaria di I grado, con una media che va dall' 8 al 10. L'utenza iscritta all'indirizzo classico ha, in media, una valutazione più alta in uscita dalla secondaria di I grado, rispetto al Linguistico. Al Liceo Virgilio sono presenti alunni con cittadinanza non italiana, con una incidenza del 9,9 % più alta al Linguistico rispetto al Classico.

### VINCOLI

Una delle criticità legate al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentata dall'ampiezza del bacino di utenza dal quale consegue un diffuso pendolarismo, fattore sicuramente responsabile di una certa irregolarità del rispetto dell'orario scolastico. Il numero di iscritti e la presenza di laboratori, che impongono ampie superfici e spazi di lavoro, richiedono una maggiore disponibilità di spazi adeguati. Mancano ampi spazi comuni per attività e riunione di vario genere che possano contenere circa 800 studenti, tanto che le assemblee studentesche avvengono in spazi esterni a pagamento. La scuola si è dovuta dotare di un Regolamento per limitare il numero degli iscritti, con specifiche clausole, non avendo aule e spazi adeguati ad accogliere un maggiore numero di classi rispetto al numero attuale. Il Liceo è ospitato in un edificio storico in pieno centro cittadino e necessiterebbe di spazi attigui, assegnati dagli Enti preposti, per poter ospitare le classi che potrebbero formarsi negli anni scolastici futuri. Anche la palestra non è sufficiente a gestire, soprattutto nei mesi invernali, la compresenza di più docenti di scienze motorie e lo svolgimento delle loro attività tanto che si è dovuto optare per una palestra esterna alla scuola offerta dall'Ente di riferimento.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La scuola è sita nel capoluogo di provincia, Mantova, ed è ubicata in pieno centro cittadino. E' adiacente ad altri edifici di grande interesse artistico e culturale, come la Biblioteca Teresiana, l'Archivio Storico, il Conservatorio di musica e l'Accademia Virgiliana. L'ubicazione della scuola favorisce rapporti di collaborazione e di scambio culturale con le istituzioni culturali storiche della città, con alcune delle quali ha intrapreso percorsi di alternanza scuola-lavoro, siglando accordi che si sono consolidati nel corso del triennio trascorso. Il mondo delle professioni, rappresentato anche dai genitori degli studenti, ha offerto apprezzabili contributi alla formazione civica e orientativa degli studenti. I rapporti con figure ed associazioni culturali in senso lato (Compagnie teatrali, Cinema, ASL, Operatori sociali, Liberi Professionisti, Carcere, Associazioni di volontariato, librerie) hanno consentito di ampliare l'offerta formativa e garantire agli studenti la possibilità di confrontarsi con altri soggetti a forte valenza formativa.

### VINCOLI

Le competenze di natura intellettuale (linguistiche, storico- filosofiche, artistiche e culturali in senso generale), praticate all'interno del curriculum liceale, abilitano all'inserimento nel mondo delle professioni che forniscono servizi, più che prodotti. La specificità del curriculum liceale non sempre viene valorizzata dalle aziende del territorio che richiedono invece competenze di tipo pratico e manuale, per le quali i nostri studenti non sono formati, tuttavia l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro nel corso del triennio ha contribuito a incrementare il

numero di convenzioni con istituzioni, agenzie, professioni che hanno saputo legare le competenze di natura concettuale con le competenze di natura operativa e organizzativa, con esiti più che soddisfacenti da parte delle parti che hanno sottoscritto la convenzione.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

La scuola utilizza prioritariamente fonti di finanziamento statali e il contributo volontario delle famiglie. Ha un'unica sede in una delle ali dell'antico Palazzo degli Studi dei Gesuiti (1767). La scuola, disposta su tre piani, dispone di tre ingressi; i piani non presentano dislivelli che possano costituire barriere per disabilità momentanee o permanenti. Tutte le aule e i servizi igienici sono dotate di porte per disabili; in relazione al piano sulla sicurezza, le vie di fuga ai cortili interni e all'esterno sono dotate di porte antipanico. Esiste una scala antincendio e in tutte le aule e nei corridoi sono visibili i percorsi e i punti di ritrovo per ciascuna classe. Due volte l'anno si effettuano prove di evacuazione antincendio senza preavviso. I risultati delle prove vengono raccolti e monitorati dal tecnico delegato per la sicurezza. Tutti gli ambienti sono dotati di certificazioni di agibilità e di prevenzione antincendio. La scuola è servita da servizio di autobus di linea urbano ed extraurbano. La stazione ferroviaria dista 1 km. dalla scuola. La scuola dispone di 37 aule, 2 lab.di informatica, 2 lab.di lingue, 1 palestra, 1 laboratorio scientifico, 1 biblioteca, 2 musei scientifici e una sala conferenze aperta alla cittadinanza, due cortili interni, un Osservatorio meteorologico. Tutte le aule sono dotate di LIM e di un computer portatile con connessione wifi. Nei laboratori sono presenti le postazioni informatiche collegate al sistema wifi.

### VINCOLI

La vetustà del palazzo, pur nella magnificenza degli ambienti comuni, richiede interventi importanti a salvaguardia delle decorazioni plastiche dei saloni e dei corridoi. Le classi necessitano di interventi di risanamento degli intonaci e degli infissi. L'ubicazione dell'edificio, in pieno centro storico, non consente di disporre di un parcheggio auto per il personale della scuola, in larga maggioranza residente fuori comune. Per gli studenti il Comune ha riservato un parcheggio per le biciclette e per gli scooters. Gli accessi alla scuola si affacciano direttamente sulle strade e non consentono la permanenza degli studenti nei momenti di ingresso e di uscita da scuola che coincidono con la maggiore intensità di traffico e costituiscono un fattore di rischio. I laboratori linguistici appaiono datati; i musei, dato l'alto valore antiquario dei materiali conservati, richiedono interventi di manutenzione conservativa. La Biblioteca, che conta 15.000 volumi, tra cui alcune cinquecentine e molti volumi del '700-'800, non è ancora sufficientemente valorizzata, anche se l'ingresso in una Rete delle biblioteche ha consentito l'attivazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro e quindi agevolato il lavoro di catalogazione e favorito il prestito. Lo spazio per le palestre è assolutamente inadeguato; pertanto si sono cercate convenzioni con associazioni sportive del territorio.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

L'organico docenti del Liceo Virgilio ha prevalentemente un contratto a tempo indeterminato (80%); il dato garantisce una maggiore continuità del servizio rispetto al dato cittadino e regionale e nazionale; l'età anagrafica del personale docente si colloca in fascia alta (il 63,3% ha un'età superiore a 55 anni); la continuità di servizio di oltre 10 anni (74,2%) rinforza il dato sulla continuità e sembra autorizzare la considerazione che, a fronte di uno scarso turn over del personale docente, sia apprezzabile il senso di appartenenza alla Scuola; il dato è peraltro confermato dagli esiti dei questionari di soddisfazione dei docenti, che dichiarano di sentirsi parte di questa istituzione nell'82% dei casi e si dichiarano disponibili a condividere incarichi di responsabilità nella gestione dell'organizzazione della scuola, in ragione delle proprie competenze, nel 78% dei casi. La richiesta da parte del personale docente di accedere in misura più significativa alle occasioni di formazione, è stata soddisfatta attraverso l'offerta di un Piano di Formazione che rispondesse ai bisogni rilevati (istituzione di una piattaforma di rilevamento dei bisogni formativi). L'ambito territoriale ha inoltre organizzato diversi corsi di formazione corrispondenti alle necessità didattiche e formative richieste dai docenti; è inoltre presente nei docenti la disponibilità all'autoformazione specifica. Il docente di sostegno possiede titoli specifici. Il precedente DS, in servizio in questa scuola dal primo settembre 2016, ha contribuito al riallineamento della stessa, in relazione agli adempimenti previsti dalla L.107/15. L'attuale Dirigente ha concluso il percorso di autovalutazione della scuola con la Rendicontazione Sociale.

## VINCOLI

Il Liceo Virgilio, dopo 25 anni di continuità nella dirigenza, negli ultimi 7 anni, ha visto l'avvicendamento di sei diversi dirigenti; benché motivati a mantenere alto il profilo della scuola, la temporaneità dell'incarico non ha permesso loro di programmare un lavoro di lungo respiro, per il rilancio dell'offerta, specialmente del Liceo Classico, il cui ordinamento è in sofferenza su tutto il territorio nazionale. La lunga esperienza nella Qualità, di cui il Virgilio è stato scuola polo per la Lombardia, ha consentito di compensare l'assenza di una politica scolastica incisiva sul territorio. I docenti devono operare una maggiore apertura verso il lavoro in team anche se negli ultimi anni, la normativa vigente, ha spinto in tal senso e a scegliere delle metodologie didattiche innovative. La mancanza di competenze in lingua inglese da parte dei docenti di discipline non linguistiche fa stentare l'avvio del CLIL in maniera organica. Si recepisce in maniera piuttosto lenta il processo di cambiamento e innovazione che potrebbe andare incontro alla presenza di nuove curvature/indirizzi per rinnovare il curriculum liceale.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

| <b>Priorità</b><br>Riduzione del numero dei non ammessi nelle classi I e III dei due indirizzi liceali | <b>Traguardo</b><br>Mantenere nella percentuale massima del 6% il numero dei non ammessi nelle classi I e III dei due indirizzi |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### Attività svolte

Come si può leggere nel RAV dell'ultimo triennio a proposito dell'andamento dei risultati scolastici, la nostra scuola garantisce il successo formativo alla quasi totalità dei suoi studenti; inoltre la distribuzione dei promossi è equamente distribuita, anche se appare più evidente il numero dei non ammessi nelle classi prime in entrambi i licei.

Per quanto riguarda i numeri relativi ai giudizi sospesi, esso risponde alle caratteristiche dei due curricula: infatti all'indirizzo classico sono più frequenti le sospensioni del giudizio in latino e greco, mentre al linguistico moderno le sospensioni sono concentrate nelle lingue straniere. Questo quadro in uscita rispecchia peraltro l'andamento dei voti di profitto, registrati nel corso dell'anno scolastico in occasione dei periodici monitoraggi effettuati dai Consigli di Classe. D'altra parte i dati relativi a promossi, non promossi e sospesi nel giudizio sono in linea con le medie di riferimento del territorio in un quadro di successo formativo superiore al 90% dei casi in ogni classe e indirizzo. Rimane però significativo il numero dei trasferiti in uscita, che interessa soprattutto gli studenti del primo anno di entrambi i licei, in linea con i dati nazionali al Classico, più elevato al Linguistico. Gli studenti che abbandonano sono, nella quasi totalità dei casi, soggetti che hanno operato la scelta della secondaria superiore senza tener conto dei consigli orientativi della scuola media. Il numero di abbandoni è statisticamente significativo rispetto alle medie di riferimento e si concentra all'inizio del biennio; sicuramente indagarne le motivazioni permette la comprensione reale del problema e agevola nella ricerca di possibili soluzioni. Occorre, soprattutto al biennio, fornire (o definire meglio) strumenti adeguati agli studenti per affrontare i curricula liceali, senza dare per scontato i prerequisiti, in quanto le dinamiche scolastiche da cui provengono gli studenti delle classi prime sono estremamente eterogenee.

#### Risultati

E' stata messa in atto una serie di azioni volte a sostenere gli studenti delle classi prime, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

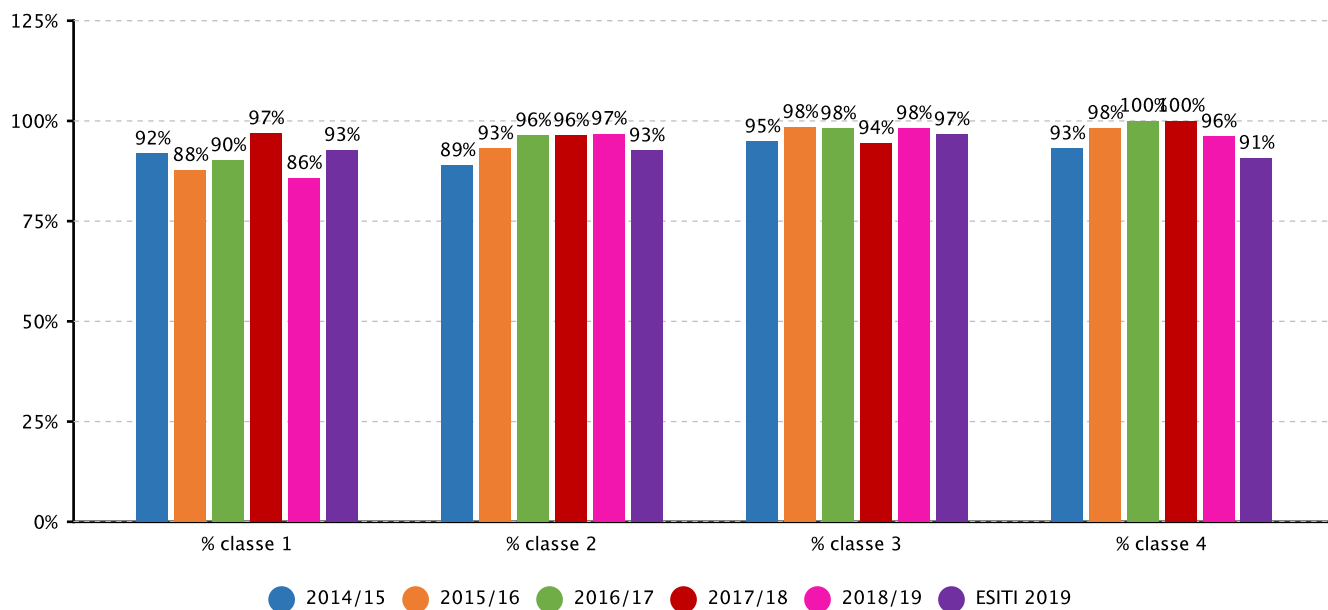
Fondamentali si sono dimostrati i progetti afferenti all'area del Successo Scolastico e Formativo del nostro PTOF che s'incardinano nel progetto "Accoglienza" con l'attivazione di pratiche educative di peer education come il tutor's help, in cui studenti delle classi del triennio, forniscono al pomeriggio, un servizio di sportello agli studenti delle classi prime in difficoltà in alcune discipline, come latino-greco al Classico, le lingue al Linguistico, matematica, fisica e scienze in entrambi gli indirizzi. Il circolo virtuoso innescato, studenti del triennio che aiutano i più giovani, ha contribuito al successo dell'iniziativa, attivata per la prima volta nel 2016-2017 e proseguita sino ad oggi.

Fondamentale rimane il servizio dello sportello Help, gestito dai docenti, come pure il laboratorio metacognitivo, gestito da studenti del triennio per aiutare nei primissimi mesi di scuola i propri compagni di prima ad acquisire un corretto metodo di studio ed efficaci strumenti di lavoro.

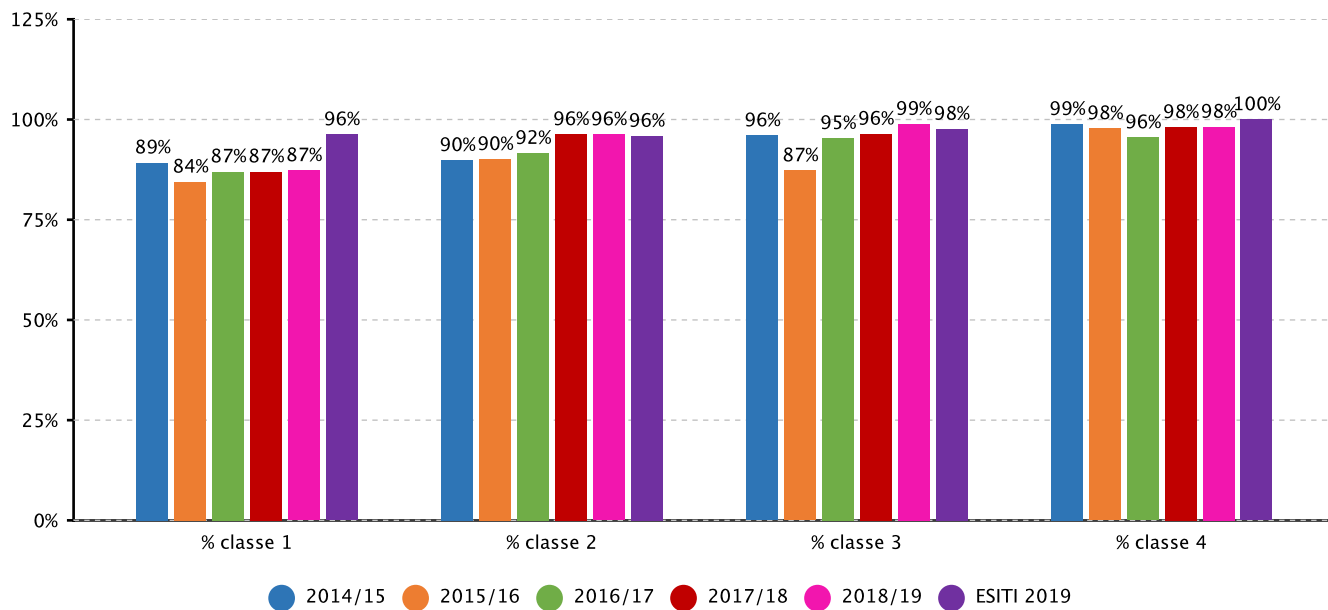
In particolare sul primo servizio si pone l'attenzione dell'azione di Rendicontazione Sociale del nostro Istituto.

#### Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



Documento allegato: RSprogettoHELP(2).docx

### Priorità

Avvicinamento al dato nazionale Invalsi per i licei dei risultati in matematica

### Traguardo

Raggiungere una soglia massima di distanza di 1,8 punti dal dato nazionale Invalsi in matematica

### Attività svolte

Dati di partenza: gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nell'a.s. 2014/2015 evidenziavano una valutazione maggiore della media delle scuole italiane sia nei risultati di italiano, sia di matematica, ma inferiore alla media delle scuole lombarde e dei licei, sia italiani che lombardi, in entrambe le prove.

Interessante sottolineare come tra le otto sezioni in cui era articolata la prova di italiano, eccellenti siano state le prestazioni che misuravano la comprensione del testo narrativo letterario e la competenza grammaticale, a dimostrare quanto la riflessione metalinguistica indotta dallo studio del latino abbia ricadute forti nella competenza linguistica in senso lato. Scomponendo i dati relativi alla prova di italiano, invece si rivelava la debolezza nella capacità di analisi del testo regolativo e non letterario. Pertanto era evidente che andava incrementata la pratica del testo regolativo, come, in effetti, poi ha fatto il gruppo disciplinare.

Se le prestazioni in italiano risultavano decisamente soddisfacenti, quelle di matematica sono apparse inferiori rispetto ai licei con contesto socio-economico e culturale simile. La collocazione degli studenti tra i livelli 3 e 4 in italiano era in linea con la media nazionale, mentre per matematica il 51,2% si collocava tra i livelli 1 e 2 (i più bassi), decisamente al di sopra del dato lombardo. La varianza dei risultati tra classi segnalava una differenza tra i due indirizzi, particolarmente accentuata in matematica, non spiegabile in termini di monte ore curricolare, né di contesto socio-economico culturale. Dunque la prima riflessione è stata che appariva poco significativa la capacità della scuola di migliorare le prestazioni attese degli studenti. Questa situazione si è sostanzialmente ripetuta anche nell'a.s. 2015-2016, finché, con l'arrivo di un nuovo dirigente scolastico, nell'a.s. 2016-2017, il gruppo disciplinare di matematica è stato fortemente sollecitato ad una riflessione metacognitiva sulle proprie metodologie didattiche.

Il gruppo è partito dall'analisi degli argomenti che, presenti nelle prove Invalsi, mettevano maggiormente in difficoltà gli studenti per riflettere poi sulla necessità di tentare nuove strategie didattiche, rileggendo anche il quadro di riferimento Invalsi di Matematica. Inoltre le classi della sezione con potenziamento della matematica curricolare (il corso A) hanno impiegato l'ora in più per avviare percorsi di logica matematica.

### Risultati

Questa riflessione da parte del gruppo disciplinare ha indotto i docenti a provare l'adozione di un nuovo libro per il biennio, maggiormente orientato al problem solving, con batterie di esercizi diversificati che puntassero più sul ragionamento che sulla mera applicazione, con giochi matematici ed esercizi di simulazione delle prove Invalsi. Il gruppo disciplinare di matematica ha svolto un'approfondita riflessione sulle strategie didattiche, sulla necessità di passare da una didattica per contenuti ad una per competenze, con approcci didattici nuovi come gli EAS, il cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom, l'impiego di nuove piattaforme digitali e di nuovi software (ad esempio DESMOS) Infine sono state organizzate dall'Istituto alcune esperienze formative di aggiornamento cui i docenti di matematica hanno partecipato con entusiasmo come le Olimpiadi di matematica, ospitate nel nostro Liceo, un corso su EAS (Esperienze di Apprendimento Situato) tenuto da docenti della Cattolica di Milano (CREMIT).

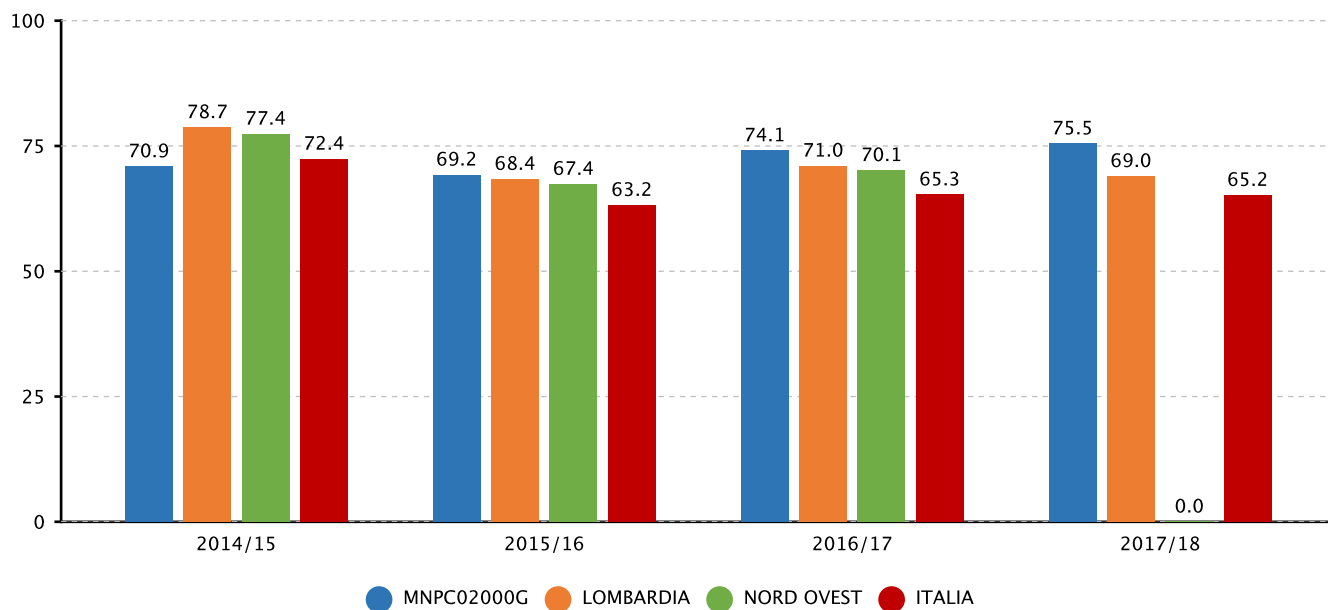
Ci si è inoltre avvalsi della presenza nell'organico potenziato di docenti di matematica e fisica, di cui si sono valorizzate le competenze professionali per avviare alcune sperimentazioni, come il potenziamento dello sportello help di matematica con un incremento decisivo del monte ore, con l'esperienza delle classi aperte al fine di supportare gruppi di discenti in difficoltà o con BES, come la discalculia. Quest'ultimo progetto ha consentito anche lo scambio di buone pratiche fra docenti dello stesso gruppo disciplinare e mostrato la possibilità di interagire positivamente.

A partire dall'a.s. 2017/2018 questo consistente lavoro di aggiornamento ha cominciato a mostrare i suoi frutti, come evidenziano chiaramente i risultati delle prove standardizzate. Infatti in matematica sia al Liceo Classico che al Linguistico i dati si sono portati sopra le medie di riferimento di circa dieci punti, con il punteggio medio della Lombardia in entrambi gli indirizzi, dato estremamente positivo e finalmente in controtendenza rispetto ad alcuni dati degli anni precedenti. In matematica a livello di istituzione scolastica si è confermato il risultato di italiano (+ 15 punti rispetto alla media lombarda) ma anche la distanza tra i due tipi di scuola, peraltro già evidenziata in italiano, con circa quindici punti tra Classico e Linguistico sia in italiano che matematica. I risultati attualmente (a.s. 2018-2019) sono tutti sopra la media regionale e nazionale.

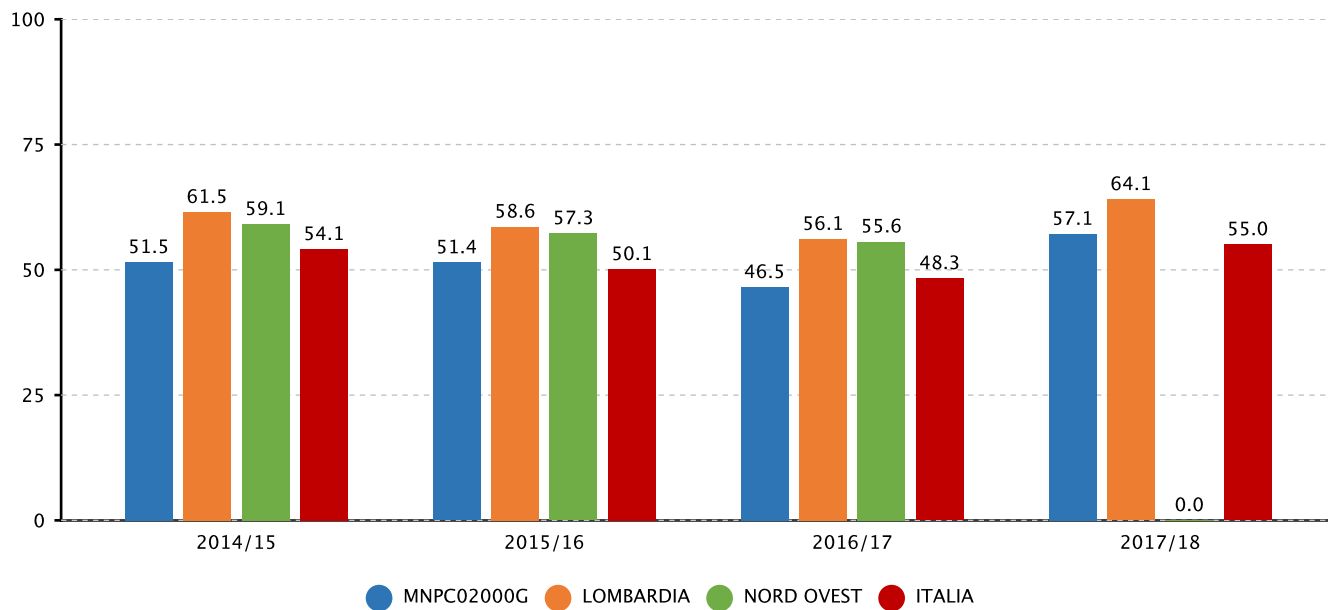
Infine va sottolineato che il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di matematica (ma anche di italiano) è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale.

### Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI**

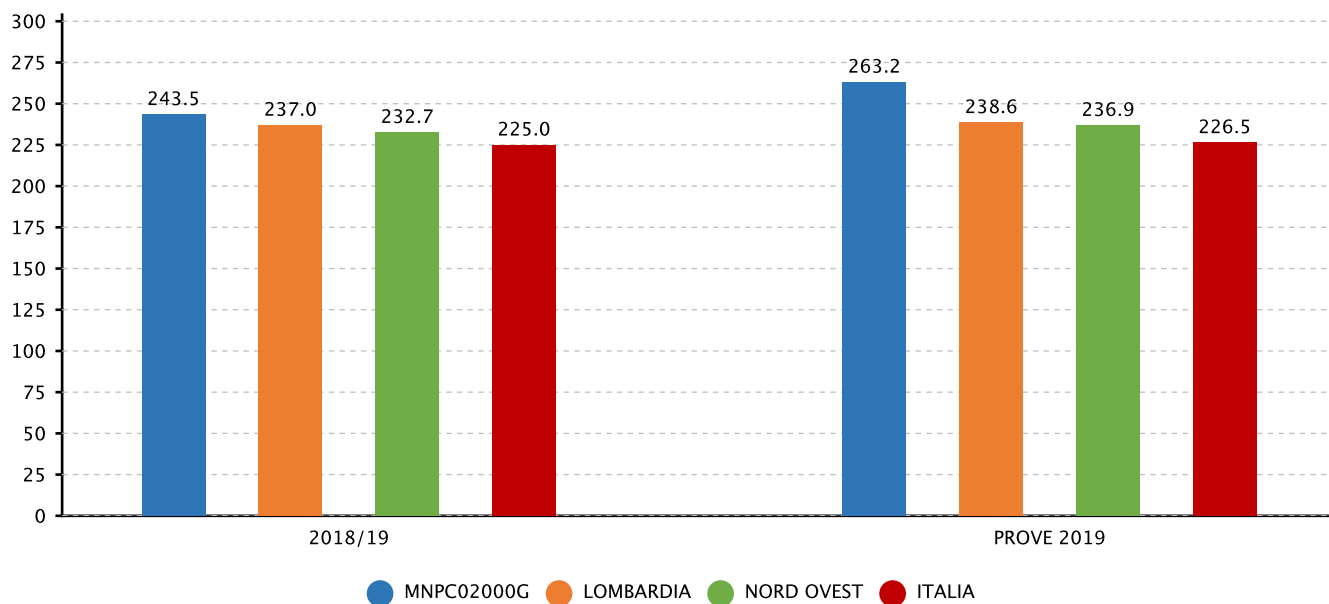


**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

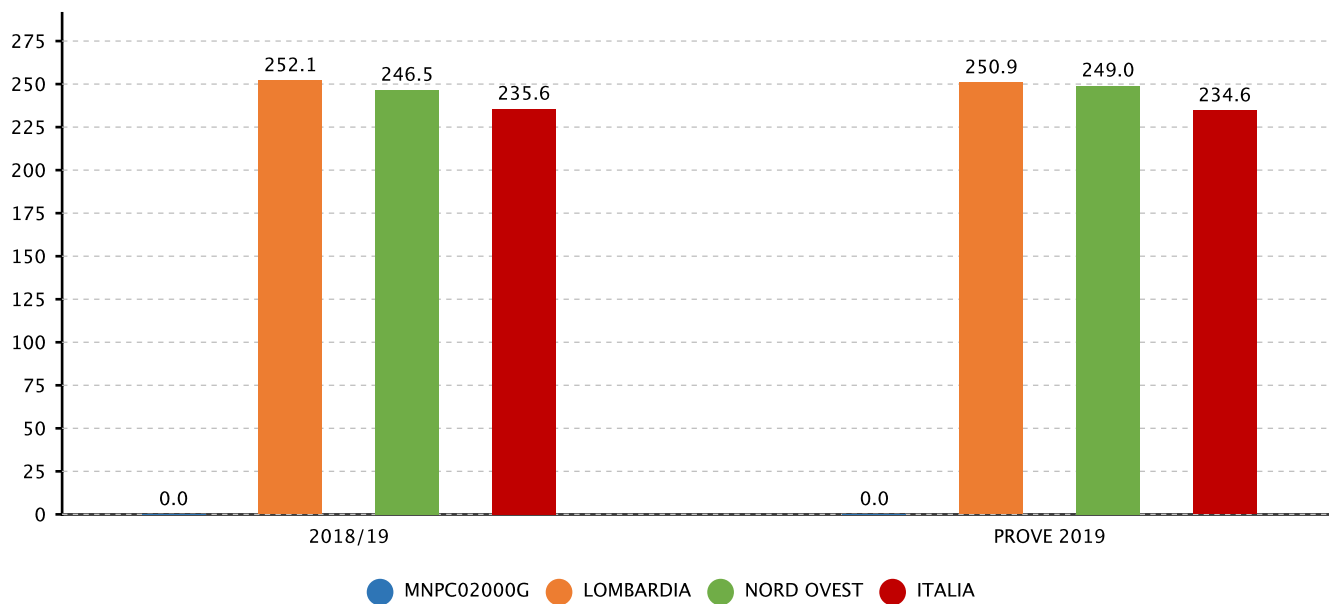




**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



# Risultati legati alla progettualità della scuola

## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Attività svolte

Progetto "English First-AID"

1. Descrizione del progetto: Si tratta di uno dei progetti afferenti all'Area del Successo Scolastico e Formativo del nostro PTOF e attivato per la prima volta nel 2016-2017. E' stato rivolto agli studenti delle classi prime sia del classico che del linguistico. Dai risultati degli entry test di inglese raccolti per fasce sono emerse, come accade ogni anno, numerose insufficienze nella fascia denominata F, ovvero quella gravemente insufficiente (voti compresi fra il 2 e il 4,5). Poiché la maggior parte di tali risultati negativi si protrae nel corso dell'anno con carenze difficilmente recuperabili, e visto il numero ragguardevole di studenti che hanno presentato queste difficoltà (circa 50), si è pertanto pensato di predisporre un intervento a breve termine per cercare di diminuire il numero di insufficienze sul medio e lungo periodo (primo e/o secondo quadrimestre). Gli studenti sono stati quindi divisi in gruppi omogenei tra classi parallele per un massimo di 10 studenti per gruppo, ai quali è stato somministrato l'intervento di primo soccorso in lingua inglese.

2. Obiettivo del processo: Il servizio è finalizzato a ridurre l'eterogeneità della preparazione in lingua inglese nelle classi prime relativamente ai livelli di partenza.

Indicatore fondamentale del servizio è il miglioramento evidenziato in inglese dagli studenti fra la prova d'ingresso effettuata a settembre e quella svolta al termine dell'intervento di supporto.

3. Fasi e tempi: Gli interventi del progetto "first aid" si sono articolati in un ciclo di lezioni di minimo 6 ore per gruppo, in orario extracurricolare, concordato anche con gli studenti, con inizio a novembre, dopo una prima fase di ricognizione della situazione. L'intervento si è concluso a dicembre.

Settembre: somministrazione Entry Test e tabulazione esiti

Ottobre: raccolta dati delle prime verifiche e incrocio dati con Entry Test; individuazione degli studenti che necessitano di tale intervento, basandosi sul voto insufficiente in entrambe le prove, d'accordo con i docenti di inglese dei rispettivi c.d. c.; raggruppamento degli studenti in gruppi di livello di max 15 componenti

Novembre-Dicembre: interventi di English First Aid, concordati coi colleghi del Dipartimento, per un totale complessivo di 6 ore per ciascun gruppo

4. Risorse umane

Del progetto si è occupata un'unica docente di inglese, afferente all'organico potenziato di questa classe di concorso, che lo ha ideato, progettato e seguito in tutte le sue fasi, mettendo a disposizione le sue competenze professionali ed il suo entusiasmo.

5. Costo del progetto Assolutamente gratuito per l'utenza, l'intervento di primo soccorso in inglese è risultato a costo zero sia per la sua organizzazione gestionale che per la sua somministrazione in quanto si è attinto ad ore di una docente dell'organico potenziato.

Sono state svolte 12 ore frontali e 8 non frontali per un totale di 20 ore.

## Risultati

Indicatore fondamentale del servizio è il miglioramento evidenziato in inglese dagli studenti fra la prova d'ingresso effettuata a settembre e quella svolta al termine dell'intervento di supporto.

Risultato atteso

Diminuire il numero di studenti insufficienti in inglese nel medio e lungo periodo (primo quadrimestre e secondo quadrimestre).

Risultato raggiunto

Dei 17 studenti partecipanti al corso 12 hanno raggiunto la sufficienza a fine del II quadrimestre.

Risultato riscontrato-criticità

Si ritiene che il miglioramento evidenziato dagli studenti negli esiti del test EFA rispetto a quelli degli Entry Test, ma soprattutto in quello a medio e lungo termine, facciano supporre che la strada imboccata sia stata corretta e ciò dimostra la validità dell'intervento, nonostante le numerose variabili che possono entrare in gioco.

Si potrebbe anche pensare di esportare un simile modello di intervento per altre discipline, come italiano o matematica, circoscrivendo il campo degli argomenti su cui svolgere il rinforzo per consentire l'effettivo recupero delle lacune evidenziate. Oppure di rinforzarlo, immaginando interventi in altri momenti dell'anno.

## Evidenze

Documento allegato: RSprogettoEnglishFirst-AID(4).docx



Come appare evidente leggendo il Piano di Miglioramento per gli a.s. 2019-2022, l'azione dell'istituto risulta fortemente orientata a diminuire ulteriormente il numero degli studenti delle classi prime non ammessi alle classi seconde dei due licei nonché il numero dei trasferiti e degli abbandoni. Tale situazione, benché appaia migliorata dall'osservazione degli indicatori presenti nel RAV, va assolutamente sostenuta e rafforzata con azioni mirate e circoscritte, come appare evidente negli obiettivi di processo elencati sempre nel PdM. In effetti il numero degli studenti che si trasferiscono in uscita nel primo e nel terzo anno in entrambi i licei, appare ancora leggermente superiore al dato nazionale e occorrerà, soprattutto al biennio, fornire strumenti adeguati agli studenti per affrontare i curricula liceali, senza dare per scontato il raggiungimento dei prerequisiti e continuare a fornire un supporto psicologico tramite sportello con un esperto, per gestire le possibili crisi d'ansie in occasione delle prime valutazioni insufficienti.

Sicuramente una maggiore flessibilità nell'orario scolastico, una gestione degli spazi più funzionale a pratiche didattiche innovative e una formazione dei docenti volta a sostenere pratiche didattiche di inclusione e differenziazione costituiranno requisiti imprescindibili per supportare le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi proposti nel PdM.

L'importante investimento di risorse professionali ed economiche per l'Orientamento in Uscita potrebbe consentire, con l'ideazione di adeguati strumenti, di poter ideare un progetto che monitori i risultati a distanza dei nostri studenti, anche per riorientare alcune scelte curriculari operate dalla scuola (i potenziamenti di matematica o inglese, possibili curvature nell'offerta formativa dei due licei).